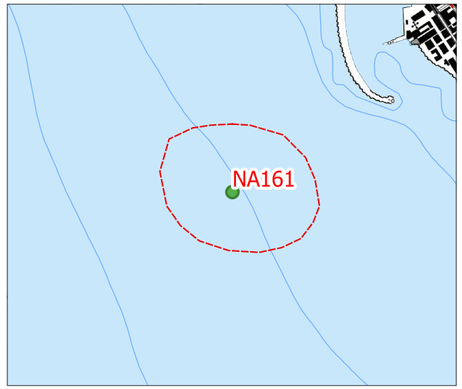
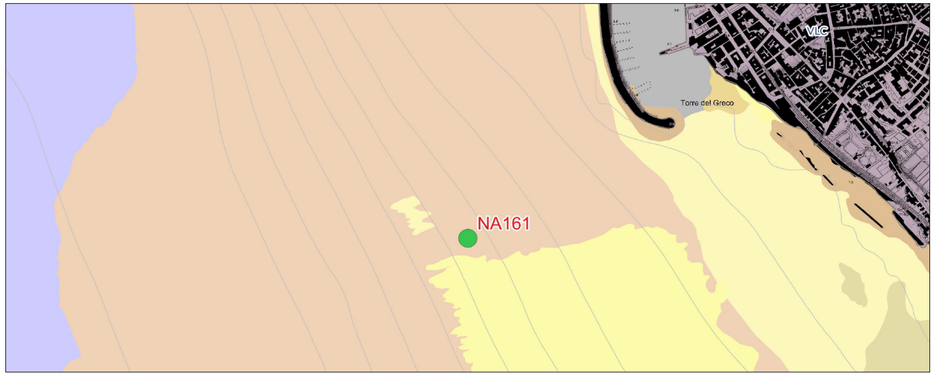
161 Bocca dei Pescatori

Profonda depressione del fondo mare a 30 m di profondità e 800 m di distanza dalla costa, al largo di Torre del Greco. Struttura circolare, con diametro di circa 30 m e profondità di oltre 50 m, interpretata come un cratere vulcanico collassato.





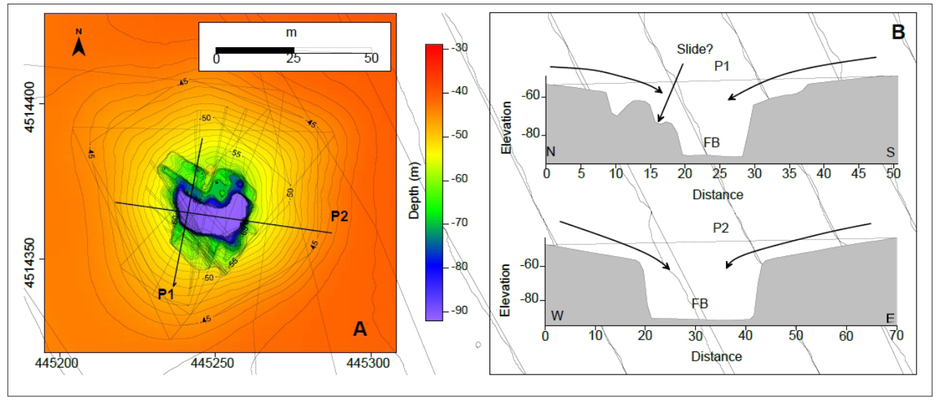
Provincia / CM	Napoli
Comune	Torre del Greco
Località	Golfo di Napoli, lungo i pendii sottomarini del complesso vulcanico Somma-Vesuvio
Foglio IGM 1:50.000	466
Coordinata x	445544
Coordinata y	4514463
Latitudine	40° 46'45,63"N
Longitudine	14° 21'16,71"E



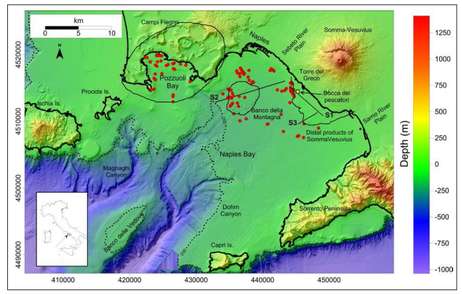
Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	si
geomorfologica	
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	si

VALENZA	
archeologica	
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	
faunistica	
naturalistica	
paesaggistica	
storica	
turistica	



A) DTM di alta risoluzione della Bocca dei Pescatori. (B) Pl e P2: profile batimetrici estratti dal DTM (da Passaro et al., 2018).



Modello digitale della piattaforma continentale del Golfo di Napoli con l'ubicazione dei principali punti di emissioni fluide a fondo mare (punti rossi) e della Bocca dei Pescatori (quadratino giallo) (da Passaro et al., 2018).e P2: profile batimetrici estratti dal DTM (da Passaro et al., 2018).

Il Golfo di Napoli corrisponde ad una depressione strutturale formatasi lungo il margine tirrenico orientale dell'Appennino meridionale in conseguenza ad una tettonica estensiva tardo neogenica associata alla subduzione del margine Ionico-Adriatico sotto della placca africana. Durante il Quaternario, la regione è stata caratterizzata dallo sviluppo di un intenso vulcanismo che ha portato alla Formazione del distretto Vulcanico dei Campi Flegrei e all'edificio vulcanico del Somma Vesuvio, oltre a numerosi piccoli centri eruttivi oggi sommersi, nei Golfi di Napoli e Pozzuoli. La piattaforma continentale al largo del Somma-Vesuvio è caratterizzata da una successione silicoclastica intercalata da depositi vulcanici. La morfologia dei fondali della zona mostra una chiara interferenza tra il vulcanismo e l'assetto strutturale dell'area, come suggerito dalla presenza di alcuni lineamenti tettonici NO-SE e strutture vulcaniche. La morfologia dei fondali è caratterizzata dalla presenza di ampie superfici terrazzate, gradini e brusche rotture di pendenza, in alcuni casi legate a lineamenti tettonici e, lungo i pendii sommersi del fianco sudoccidentale del Somma-Vesuvio, da una serie di centri vulcanici probabilmente associati allo sviluppo di bocche laterali dell'edificio vulcanico. Al largo dell'area vesuviana sono presenti aree concentrate di degassamento con emissione di fluidi idrotermali a testimonianza dell'attività vulcanica recente. Indagini hanno documentato, al largo di Torre del Greco, la presenza di una profonda depressione semicircolare larga 30 m e profonda 40 m, denominata "Bocca dei Pescatori". La depressione si apre a circa 50 m a fondo mare e raggiunge la massima profondità di 91 m. Le pareti interne sono molto ripide (80° in media) e sono rappresentate da rocce laviche, presumibilmente basaltiche, di origine vesuviana. Questa struttura è interpretabile come un cratere di collasso (pit crater) associato ad un centro periferico del Somma-Vesuvio.